

HOW
LONG
IS
NOW



“Abbiamo bisogno di una nuova teoria del Tempo. Una nuova teoria della Narrazione”.

How Long is Now è una domanda senza punto interrogativo, quasi a voler significare che non è possibile sapere quanto durerà il presente. In una società che non dà spazio alle alternative, una società colma di disagio sociale, patologie mentali, una società cronofaga in cui il divario economico fra le classi sociali aumenta costantemente e i mutamenti climatici sono ormai palesi e irreversibili, la domanda: quanto potrà durare tutto questo, quanto durerà il presente? aleggia nell'aria, inevitabile come il suolo alla fine di una caduta.

How Long Is Now racconta tutto questo attraverso la storia di una coppia durante il lockdown. In una situazione estrema, i due proveranno a sopravvivere, come Adamo ed Eva, nel loro piccolo giardino dell'Eden: una casa senza finestre, dove lui, Adam, lavora costantemente ai suoi video, e dove – insieme – con l'aiuto di un videoproiettore, proveranno a viaggiare, a immaginare storie, a perdere tempo. Quando i due prenderanno una decisione irreversibile, mentre il mondo fuori subirà delle violente, quanto misteriose, vicende, Adam si dedicherà a una video lettera per la sua Eva, per spiegarle, per rispondere a tre domande, e per chiederle scusa. “Chi ci ha portato fino a qui? Dovremmo davvero chiedercelo, chi ci ha portato fino a qui?”

Crediti

HOW LONG IS NOW

Regia di Girolamo Lucania
con Dalila Reas e Stefano Accomo
Sound design Ivan Bert e musiche originali WOR
Visual art Riccardo “Akasha” Franco Loiri
Scene e costumi Silvia Brero
Responsabile tecnico Alessandro Vendrame
Organizzazione e distribuzione Federica Barone
Comunicazione Ottavia Arenella

_ VIDEO INTEGRALE
_ SCHEDA TECNICA

_ PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE:

Federica Barone | distribuzione@cuboteatro.it | +39 351 611 9008